

Il Catturastelle

Quella del Catturastelle è una vitaccia, sapete? Mesi e mesi lontani da casa, soli nello spazio siderale a rincorrere lumini. Da quando il sole si è oscurato, del resto, non c'è altra scelta se si vuole campare. È un lavoro faticoso: ci si sporge dal finestrino dell'astronave e si lancia il lazo. Bisogna avere una certa pratica, le prime volte è un vero disastro. Eh già, non penserete che le stelle se ne stiano immobili a farsi prendere da voi? Oh no, no di certo! Sono delle tali imbrogliane quelle. Brillano lì, a due passi da te, apparentemente ignare della tua presenza, e poi *zac!* Non appena fai per acchiapparle, ecco che loro si spostano con uno strano luccichio che sa tanto di presa per i fondelli. Le più difficili sono le cadenti, su questo non c'è dubbio. Quella è roba da professionisti, bisogna essere davvero bravi per catturarle. Scappano in continuazione da una parte all'altra senza il minimo preavviso. Ma io sono sveglio, ho stoffa, non mi faccio imbrogliare. Oh no no no! Ho imparato a prevedere le loro mosse e ad afferrarle per la coda, quando credono di avermela fatta. Poi, una volta agganciate, le trascino nella stiva della nave e quando è piena ritorno a Scura. Scura è il nome di quella che un tempo voi chiamavate Terra. Ora è una sfera tutta nera, salvo quell'unico punto luminoso che è la Città delle Milleluci, dove vivono gli Illuminati. Io sono solo un Esterno, abito al di fuori delle mura della loro città, così non mi resta che fare la vitaccia del Catturastelle.

Stella non è davvero una stella. Beh, per me lo è, ma non nel senso letterale del termine, ovviamente. Vedete? Stella è la mia bambina. In realtà non si chiama nemmeno proprio Stella. Il suo vero nome è F-9.223.584, ma suona un po' freddino, vi pare? Eppure gli Illuminati hanno stabilito che per noi Esterni sia più igienico chiamarsi così. Un'emme o un un'effe maiuscole per indicare il sesso del soggetto, un trattino per dividere e una pratica cifra progressiva, giusto per non fare confusione.

Sarà, ma personalmente non mi convince molto. Senza offesa agli Illuminati, ché quelli sono imparati, ma io la mia bambina preferisco chiamarla Stella. Forse a voi sembrerà presuntuoso, ma dovrete vederla. Quando sorride s'illumina tutta e le si formano due fossette sulle guance che, ecco, è un amore. E quando legge alla luce delle candele i suoi occhi brillano come le costellazioni lontane nello spazio infinito.

Del resto anche gli Illuminati hanno dei nomi che assomigliano a delle parole. C'è chi si chiama Luigi, chi Veronica, chi Pietro, perché noi no? Io credo che se tutti avessimo un bel nome ci sentiremmo *molto* meglio. È davvero piacevole chiamare la persona a cui vuoi bene, specialmente se ha un bel nome. Chiaramente è scandaloso per noi Esterni, lo so. È scritto su tutti gli opuscoli che il governo di Milleluci gentilmente ci fornisce. Ma che volete che vi dica? Preferisco essere scandaloso: io la mia bimba la chiamo Stella.